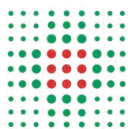


COTRIMOXAZOLO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

**SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO
 IN OSPEDALE**

COTRIMOXAZOLO

PRINCIPIO ATTIVO	Sulfametoxazolo + Trimetoprim
Nome commerciale	Bactrim
Categoria farmacologica	Antibatterici sulfonamidici
Dosaggi disponibili	- Compresse da 160 mg + 800 mg; - Sospensione orale da 80 mg/5 ml + 400 mg/5 ml; - Concentrato per soluzione per infusione 400 mg/5 ml + 80 mg/5 ml.
Via di somministrazione	- orale; - endovenosa.
Dose e Tempo somministrazione con range	<p>Adulti e Bambini sopra i 12 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 cpr (160 mg + 800 mg) ogni 24-12 ore. - <u>Per via endovenosa:</u> 20 mg/kg/die di trimetoprim + 100 mg/kg/die di sulfametoxazolo, in perfusione endovenosa, suddivisi in 4 somministrazioni giornaliere, corrispondenti a 3-4 fiale ogni 6 ore. La durata del ciclo terapeutico è di 2 settimane; - In caso di problemi di tollerabilità è possibile apportare variazioni alla posologia diminuendo le dosi a 10-15 mg/kg/die di trimetoprim e 50-80 mg/kg/die di sulfametoxazolo (sempre compatibilmente con livelli sierici mai inferiori a 4 µg/ml di trimetoprim e 80 µg/ml di sulfametoxazolo) ed eventualmente suddividendo in 3 somministrazioni giornaliere la dose totale. <p>Bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La posologia pediatrica corrisponde a circa 6 mg di Trimetoprim/Kg/die; <p>In caso di infezioni acute, Bactrim va somministrato per almeno 5 giorni oppure sino a quando il malato sia esente da sintomi da 2 giorni. Nelle infezioni gravi la posologia va aumentata del 50%. Nella terapia di mantenimento di lunga durata (15 giorni) va invece diminuita del 50%.</p>
Ricostituzione e diluizione del farmaco	<ul style="list-style-type: none"> - Le compresse di Bactrim 160 mg + 800 mg compresse solubili si sciolgono, o più propriamente si disperdono rapidamente in acqua o altri liquidi acquosi; si ottiene così una bevanda di sapore accettabile e di semplice assunzione. - Sospensione orale: agitare accuratamente prima dell'uso. - Per la somministrazione endovenosa nell'adulto diluire il farmaco con: soluzione fisiologica 0.9%, soluzione fisiologica ipotonica 0.45%, glucosata al 5%-10%, soluzione di Ringer. <p>Occorre rispettare il seguente schema minimo di diluizione, che prevede 1 ml di soluzione di Bactrim perfusione per 25-30 ml di liquido per perfusione:</p> <p>1 fiala di Bactrim perfusione (=5 ml) per 125 ml di liquido per per fusione; 2 fiale di Bactrim perfusione (=10 ml) per 250 ml di liquido per per fusione; 3-4 fiale di Bactrim perfusione (=15-20 ml) per 500 ml di liquido per per fusione.</p>

	<p>Infondere per un periodo di 60-90 min. Affinchè la concentrazione plasmatica risulti efficace, occorre che la durata della perfusione, determinata in funzione della quantità di liquido da perfondere, non superi un'ora e mezza.</p> <p>Agitare dopo ricostituzione e controllare la limpidezza della soluzione.</p>
Conservazione e Stabilità del farmaco	<p>Confezione integra: Nessuna speciale precauzione per la conservazione.</p> <p>Stabilità del farmaco ricostituito: Prodotto diluito: La soluzione contenente Bactrim perfusione deve essere iniettata entro 6 ore dalla sua preparazione.</p>
Incompatibilità	Caspofungin, fluconazolo, midazolam, pantoprazolo, vinorelbina
Incompatibilità alimentari	Non assumere fitofarmaci contenenti iperico per aumento della fotosensibilità e riduzione dell'efficacia del cotrimoxazolo.
Interazioni	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Anticoagulanti indiretti</u>: prolungamento del tempo di protrombina; - <u>Amantadina</u>: è stato riportato delirio tossico nei pazienti che assumono contemporaneamente Cotrimoxazolo.
Controindicazioni	<p>Sulfametoxazolo e Trimetoprim è controindicato in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ipersensibilità già nota verso i sulfamidici e/o il trimetoprim, o verso qualcuno degli eccipienti; - Insufficienza renale grave con iperazotemia; gravi lesioni del parenchima epatico; discrasie ematiche; - Bambini al di sotto dei due mesi di età; - Durante la gravidanza e durante l'allattamento, onde evitare il rischio che la mancata eliminazione del medicamento dall'organismo della madre e, rispettivamente, il passaggio nel latte, possano determinare un ittero neonatale. Insufficienza di glucosio-6-fosfato deidrogenasi.
Gravidanza	Risk Factor C. controindicato in gravidanza
Allattamento	uso controindicato, il farmaco è escreto nel latte materno.
Reazioni avverse comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie gastrointestinali: Nausea (con o senza vomito); - Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo: reazioni cutanee multiple; queste sono generalmente di lieve entità e rapidamente reversibili dopo sospensione del trattamento; <p>La popolazione di pazienti HIV-positivi è simile alla popolazione generale in termini di spettro di effetti indesiderati che possono verificarsi. In ogni caso, alcuni effetti indesiderati possono verificarsi con una frequenza più alta e con un quadro clinico differente. Queste differenze riguardano le seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patologie del sistema emolinfopoietico: Molto comune: Leucopenia, granulocitopenia e trombocitopenia; - Disturbi del metabolismo e della nutrizione: Molto comune: Iperkaliemia; - Patologie gastrointestinali: Molto comune: Anoressia, nausea con o senza vomito, diarrea; - Patologie epatobiliari: Transaminasi elevate; - Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo: Molto comune: Rash maculopapulari, in genere accompagnati da prurito; - Patologie generali e condizioni relative alla sede di somministrazione: Molto comune: Febbre, in genere accompagnata da eruzioni maculopapulari.
Parametri da monitorare	<p>Durante il trattamento, specie se protratto, sono da raccomandarsi periodici controlli della funzionalità epatica, renale e della crasi ematica.</p> <p>Durante un trattamento prolungato con Bactrim è consigliabile controllare regolarmente la formula ematica e le urine.</p> <p>Monitorare i parametri di emocoagulazione nei pazienti in trattamento con anticoagulanti.</p>
Info pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - I pazienti devono essere informati riguardo i segni e i sintomi e monitorati attentamente per le reazioni cutanee: Con l'uso di Bactrim sono state segnalate le seguenti reazioni cutanee potenzialmente letali: sindrome di Stevens –Johnson (SJS) e

	<p>necrolisi epidermica tossica (TEN), DRESS (rash da farmaco con eosinofilia e sintomi sistemici);</p> <ul style="list-style-type: none">- E' necessario che i pazienti utilizzino indumenti per protezione solare e proteggano gli occhi per evitare reazioni di fotosensibilità.
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none">- Nello stato di gravidanza, nella primissima infanzia e nei pazienti anziani il prodotto deve essere usato soltanto in caso di effettiva necessità e sotto il diretto controllo del medico;- Particolare cautela deve essere posta nella terapia di pazienti con disfunzione renale o epatica ed in quelli con carenza di folati o affetti da gravi allergie;- Il prodotto non deve essere usato in caso di infezioni sostenute da streptococco β-emolitico di gruppo A (faringiti ed altre);- La sospensione orale contiene sorbitolo: i pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al fruttosio non devono assumere questo medicinale;- Bactrim perfusione va somministrato per via endovenosa solo previa diluizione con le soluzioni per perfusione prima elencate. Le fiale non devono essere mai iniettate tali e quali ne' in vena, ne' direttamente nella cannula di per fusione.